

POETA, PROFETA, UOMO DI DIO

David Maria Turoldo un turbine evangelico

Con estrema onestà Mariangela Maraviglia apre la sua più recente fatica di ricercatrice in storia e scienze religiose con una confessione: «Questo lavoro non è nato da una predilezione originaria per David Maria Turoldo». E *David Maria Turoldo. La vita, la testimonianza (1916-1992)* è proprio quello di cui c'era bisogno per ripercorrere la vita e la testimonianza di un religioso che il cardinal Martini così definì nell'omelia funebre: «poeta, profeta, disturbatore delle coscienze, uomo di fede, uomo di Dio, amico di tutti gli uomini». C'era

bisogno di una lettura storica rigorosa del percorso umano e cristiano di un testimone del radicalismo evangelico nella travagliata stagione, ecclesiale e sociale, che va dai primi anni trenta del secolo scorso alla pienezza del pontificato di Giovanni Paolo II.

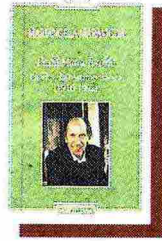
Grazie a questo approccio, scientifico ma niente affatto neutro, il lettore potrà lasciarsi progressivamente prendere, come l'autrice, da una motivata passione per le vicende che avevano appassionato il frate servita friulano. E il rigore della storica giova considerevolmente anche a chi, come me, di padre David è stato amico fraterno per lunghi anni: poter rivisitare in modo documentato e oggettivo circostanze, situazioni, legami vissuti in prima persona, poterne riscoprire le origini remote, ritrovare i rimandi, percorrere le tracce lasciate è occasione preziosa per riconsegnare alla storia una figura che troppo facilmente si sarebbe portata a collocare in uno spazio mitico e per ciò stesso alieno dal tessuto quotidiano del vivere cristiano.

Maraviglia ha unito la ricerca sui testi e i documenti – scovati ed esaminati nei vari luoghi che conobbero il passaggio di quel turbine evangelico: Udine, Milano, Firenze, Sotto il Monte... – con un attento ascolto di quanti hanno conosciuto da vicino «padre David», come tutti lo chiamavamo. Era un poeta, certo, e di lui restano versi di rara pregnanza umana prima ancora che cristiana, ma anche in questa sua dimensione era innanzitutto uno scriba fedele alle sante Scritture, un orecchio teso ad ascoltare il grido che si leva dalla storia. Gli ultimi, i poveri, le vittime hanno trovato in lui una voce che sapeva anche tuonare e urlare là dove era chiamato a testimoniare Cristo!

Sono momenti e pagine, quelle sapientemente raccolte e interpretate dalla Maraviglia, che ci restituiscono tutta la ricchezza di un uomo di autentica passione religiosa che aveva in sé anche una passione civile tale da portarlo sovente nella mischia politica e, proprio per questo, da procurargli ostilità e incomprensioni. Solo la malattia e il modo profondamente umano e cristiano con cui David Turoldo ha saputo viverla di fronte al mondo hanno dissipato ogni nebbia e condotto anche i più lontani da

certi suoi atteggiamenti a far proprie le parole dell'amico Michele Ranchetti, riconoscendo «nella sua vita una estrema coerenza: di chi ha sempre e solo perseguito il bene».

ENZO BIANCHI



Mariangela Maraviglia
«David Maria Turoldo»
Morcelliana
pp. 448, € 30

